

Comune di Romagnese

Provincia di Pavia

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SEVERINO GRITTI

## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

    Variazione dei residui

    Conciliazione risultati finanziari

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Conto economico

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

# Comune di Romagnese

## Organo di revisione

Verbale n. 1 del 25/05/2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

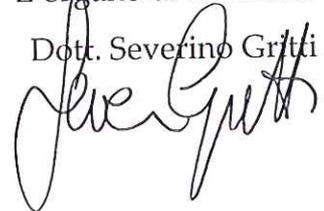
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Romagnese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Romagnese, 25/05/2016

L'organo di revisione

Dott. Severino Gritti



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Severino Gritti revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 09/04/2016;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 01.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 24/09/2004;

### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

## TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.08.2015, contestualmente alla delibera n. 20 di approvazione del Bilancio di Previsione;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 26 del 01/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

Premettendo che la propria nomina è stata effettuata successivamente alla conclusione dell'esercizio 2015, durante il quale l'attività di revisione era di competenza di altro soggetto, lo scrivente organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 238 reversali e n. 583 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da delibera di Giunta Comunale n. 101 del 20.12.2014;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Piacenza Soc. Coop. per azioni, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### ***Saldo di cassa***

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			243.488,25
Riscossioni	54.085,20	1.635.701,08	1.689.786,28
Pagamenti	493.410,48	1.427.467,25	1.920.877,73
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>12.396,80</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>12.396,80</b>
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	12.396,80
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	12.396,80
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>12.396,80</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		195.688,70	170.376,22	243.488,25
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

### ***Risultato della gestione di competenza***

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2,58, come risulta dai seguenti elementi:

	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	1.978.891,58	1.993.813,63	1.832.736,17
Impegni di competenza	1.954.802,65	1.897.542,76	1.832.733,59
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>24.088,93</b>	<b>96.270,87</b>	<b>2,58</b>

così dettagliati:

	5	2015
Riscossioni	(+)	1.635.701,08
Pagamenti	(-)	1.427.467,25
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	208.233,83
Residui attivi	(+)	197.035,09
Residui passivi	(-)	405.266,34
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-208.231,25
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>2,58</b>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	13.134,09
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-13.134,09
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza con FPV</b>		<b>-13.131,51</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	720.460,60	791.342,02	695.111,65
Entrate titolo II	6.280,11	6.188,71	1.687,55
Entrate titolo III	173.952,22	386.945,04	328.354,52
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>900.692,93</b>	<b>1.184.475,77</b>	<b>1.025.153,72</b>
Spese titolo I (B)	848.407,77	1.103.424,17	970.075,25
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	71.918,28	80.875,07	54.635,58
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-19.633,12</b>	<b>176,53</b>	<b>442,89</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			47.020,91
FPV di parte corrente finale (-)			
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>47.020,91</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>			
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>-19.633,12</b>	<b>176,53</b>	<b>47.463,80</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
Entrate titolo IV	120.330,42	204.461,70	120.617,99
Entrate titolo V **	300.000,00		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>420.330,42</b>	<b>204.461,70</b>	<b>120.617,99</b>
Spese titolo II (N)	376.608,37	108.367,36	121.058,30
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>43.722,05</b>	<b>96.094,34</b>	<b>-440,31</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			53.628,75
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>43.722,05</b>	<b>96.094,34</b>	<b>53.188,44</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre: Progetto SPRAR	221.881,06
<b>Totale entrate</b>	<b>221.881,06</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre: Progetto SPRAR	231.366,40
<b>Totale spese</b>	<b>231.366,40</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>-9.485,34</b>

### **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un disavanzo di Euro 103.691,82, come risulta dai seguenti elementi:

	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			243.488,25
RISCOSSIONI	54.085,20	1.635.701,08	1.689.786,28
PAGAMENTI	493.410,48	1.427.467,25	1.920.877,73
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>12.396,80</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>12.396,80</b>
RESIDUI ATTIVI	354.021,89	197.035,09	551.056,98
RESIDUI PASSIVI	248.745,17	405.266,34	654.011,51
<i>Differenza</i>			<b>-102.954,53</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			13.134,09
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>-103.691,82</b>

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	670.036,15	54.085,20	354.021,89	261.929,06
Residui passivi	1.013.457,77	493.410,48	248.745,17	271.302,12

### ***Conciliazione dei risultati finanziari***

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		1.832.736,17
Totale impegni di competenza (-)		1.832.733,59
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>2,58</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		261.929,06
Minori residui passivi riaccertati (+)		271.302,12
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>9.373,06</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2,58
SALDO GESTIONE RESIDUI		9.373,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		0,00
DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI		-99.933,37
FPV costituito per impegni reimputati		-13.134,09
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>-103.691,82</b>

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	246.571,72	239.422,77	225.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		0,00	0,00
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	63.000,00	66.000,00	65.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.000,00	129,84	115,84
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	41.716,84	2.684,74	126,85
<b>Totale categoria I</b>	<b>353.288,56</b>	<b>308.237,35</b>	<b>290.242,69</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	4.000,00	3.000,00	2.766,96
TARI / TARES	140.000,00	230.374,67	155.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		0,00	
Tassa concorsi		0,00	
Altre			
<b>Totale categoria II</b>	<b>144.000,00</b>	<b>233.374,67</b>	<b>157.766,96</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni		0,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio		0,00	
Fondo solidarietà comunale	223.172,04	190.000,00	138.018,44
Sanzioni tributarie		0,00	
Tributo servizi indivisibili		59.730,00	109.083,56
<b>Totale categoria III</b>	<b>223.172,04</b>	<b>249.730,00</b>	<b>247.102,00</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	43.907,96	11.924,42	27,16%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>43.907,96</b>	<b>11.924,42</b>	<b>27,16%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tali accertamenti, però, sono stati introitati a gennaio 2016.

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
6.000,00	5.933,08	10.617,99

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.291,97	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.291,97	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	250,00	
Residui totali	250,00	

## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.228,11	3.228,11	3.228,11
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	800,00	800,00	800,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00		0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00		0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	2.252,00	2.160,60	2.252,00
<b>Totale</b>	<b>6.280,11</b>	<b>6.188,71</b>	<b>6.280,11</b>

## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	113.073,14	85.220,39	68.415,30
Proventi dei beni dell'ente	21.661,00	26.280,00	28.319,50
Interessi su anticip.ni e crediti	1.000,00	115,50	135,21
Utili netti delle aziende		0,00	0,00
Proventi diversi	38.218,08	275.329,15	231.484,51
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>173.952,22</b>	<b>386.945,04</b>	<b>328.354,52</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Fiere e mercati (Peso pubblico)	981,45	346,45	635,00	283,29%	44,00%
Mense scolastiche	2.330,00	6.308,36	-3.978,36	36,94%	36,00%
Centro creativo (Piscina)	12.711,50	17.951,20	-5.239,70	70,81%	100,00%
<b>Totali</b>	<b>16.022,95</b>	<b>24.606,01</b>	<b>-8.583,06</b>	<b>65,12%</b>	

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 1.666,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: rivalutazione ISTAT e recuperi

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2015	7.380,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	7.380,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.353,83	
Residui totali	1.353,83	

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI</b>			
<b>Classificazione delle spese correnti</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 - Personale	250.305,33	254.241,32	233.050,35
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	235.247,09	198.863,47	156.224,04
03 - Prestazioni di servizi	250.758,11	267.492,57	240.126,11
04 - Utilizzo di beni di terzi	400,00	400,00	400,00
05 - Trasferimenti	19.600,00	288.323,03	272.273,87
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	33.359,43	34.766,05	35.198,28
07 - Imposte e tasse	20.062,33	20.660,65	16.260,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	38.675,48	38.677,08	16.542,60
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>848.407,77</b>	<b>1.103.424,17</b>	<b>970.075,25</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 (per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
	<b>Spesa 2008</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	308.470,93	233.050,35
spese incluse nell'int.03	5.579,84	21.000,00
irap	22.460,61	16.260,00
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>336.511,38</b>	<b>270.310,35</b>
spese escluse		
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>336.511,38</b>	<b>270.310,35</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>820.615,83</b>	<b>970.075,25</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>41,01%</b>	<b>27,86%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	159.165,37
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	14.461,50
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	43.700,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	16.260,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare): arretrati, fondo miglioramento servizi	11.923,48
	<b>Totale</b>	<b>245.510,35</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	1.600,00
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	2.200,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (VOUCHER E INCARICHI DI CONSULENZA)	28.978,00
<b>Totale</b>		<b>32.778,00</b>

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	7	8	8
spesa per personale	287.876,00	292.065,00	270.310,35
spesa corrente	848.407,77	1.103.424,17	970.075,25
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>41.125,14</b>	<b>36.508,13</b>	<b>33.788,79</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>33,93%</b>	<b>26,47%</b>	<b>27,86%</b>

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>			
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	27.163,00	27.163,00	27.163,00
Risorse variabili	6,76		
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	6.593,47	6.593,47	6.593,47
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>20.576,29</b>	<b>20.569,53</b>	<b>20.569,53</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,2%	7,0%	7,6%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 220,00 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2015</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	15.220,00	84,00%	2.435,20	3.989,00	-1.553,80
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.658,75	80,00%	331,75	80,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 80,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 35.198,28

e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,97 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come è invece richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il mancato accantonamento è motivato dalla presenza di un disavanzo di amministrazione, anche alla luce di pareri acquisiti dall'Ente, sulla base del presupposto per cui l'accantonamento nel consuntivo debba avvenire mediante vincolo parziale dell'avanzo.

Si ritiene tuttavia non corretta l'interpretazione. Il principio contabile applicato prescrive l'accantonamento al fondo, senza distinguere tra il caso di avanzo o disavanzo. Laddove l'accantonamento. Anche sulla base di autorevoli pareri (IFEL), *"le quote vincolate, accantonate e destinate sono definite anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo, dando luogo ad un disavanzo di amministrazione; da recuperare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione"*.

### **Fondo indennità di fine mandato**

Viene impegnata annualmente una quota pari ad euro 1.250,10 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	3,71%	4,02%	3,91%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	809.968,33	<b>1.014.117,55</b>	<b>885.576,23</b>
Nuovi prestiti (+)	300.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	71.893,78	80.875,09	54.635,58
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	-23.957,00	-47.666,23	
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.014.117,55</b>	<b>885.576,23</b>	<b>830.940,65</b>
Nr. Abitanti al 31/12	692,00	685,00	687,00
Debito medio per abitante	1.465,49	1.292,81	1.209,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	33.359,43	34.766,05	35.198,28
Quota capitale	71.919,28	80.875,07	54.635,58
<b>Totale fine anno</b>	<b>105.278,71</b>	<b>115.641,12</b>	<b>89.833,86</b>

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 45 del 29.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 01/04/2016 senza contestuale parere dell'organo di revisione, essendo già terminato il precedente incarico e non essendo stata ancora formalizzata nuova nomina. Lo scrivente organo ha provveduto, successivamente alla propria nomina, a formulare analisi a conferma a posteriori della delibera.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 14.866,20

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 3.107,58

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

## ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I		11.924,42			9.287,28	21.074,75	42.286,45
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	10.336,17	4.500,00		54.527,41	58.979,25	59.555,69	187.898,52
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	10.336,17	16.424,42	0,00	54.527,41	68.266,53	80.630,44	230.184,97
Titolo IV		34.945,94				110.250,00	145.195,94
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V			27.101,84	49.315,81			76.417,65
Tot. Parte capitale	0,00	34.945,94	27.101,84	49.315,81	0,00	110.250,00	221.613,59
Titolo VI	14.575,00	17.370,00		26.695,00	25.699,77	6.154,15	90.493,92
<b>Totale Attivi</b>	<b>24.911,17</b>	<b>68.740,36</b>	<b>27.101,84</b>	<b>130.538,22</b>	<b>93.966,30</b>	<b>197.034,59</b>	<b>542.292,48</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I							0,00
Titolo II							0,00
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
<b>Totale Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	Raccolta e smaltimento rifiuti
<b>Organismo partecipato:</b>	ASM Voghera
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	154.961,57
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>154.961,57</b>

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

L'ente non ha formalmente adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, non rispetta i parametri n. a e n. 10 di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel corso della redazione del presente parere, lo scrivente Revisore non ha avuto modo di verificare il conto del patrimonio. Si riserva di compiere tale verifica in sede successiva.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
  - b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.
- L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014.

### Istruttoria Corte dei Conti

L'Ente è stato oggetto di istruttoria da parte della Corte dei Conti – Sez. Lombardia.

La Corte dei Conti ha convocato la Sez. Regionale di controllo per la Lombardia in data 22/01/2015 per provvedere in merito al controllo relativamente al rispetto delle previsioni relative al patto di stabilità interno e alla sana gestione degli enti territoriali. Infatti, a seguito dell'esame della documentazione relativa al rendiconto 2012 inviata dal precedente Revisore, nonché dei chiarimenti forniti dallo stesso Revisore, alcuni dei quali giudicati esaustivi dalla Corte, era emersa la necessità di approfondire alcune questioni quali:

- il disavanzo di amministrazione perdurante dal 2008;
- il mancato rispetto della previsione per cui è fatto divieto agli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, un disavanzo di amministrazione, di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge, fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi;
- disavanzo di parte corrente;
- basso grado di realizzo dei proventi derivanti dalle entrate da recupero evasione tributaria, in conto competenza e conto residui;
- elevato ammontare di residui passivi del titolo I, con superamento del parametro di deficitarietà strutturale n. 4 di cui al DMI 18/02/2013.

L'Ente ha presenziato all'adunanza del 22/01/2015 nella quale si è comunicato di raggiungere il pareggio di bilancio nell'arco del triennio 2015/2017 attraverso la vendita di alcuni immobili precedentemente adibiti a istituti scolastici, oggi non più utilizzabili per tale funzione.

La Sez. Regionale di Controllo per la Regione Lombardia, con delibera n. 81/2015, ha deliberato nella Camera di consiglio del 22/12/2015 enunciando che la situazione finanziaria del Comune rivela profili di criticità che se non tempestivamente rimossi potrebbero incidere negativamente sul mantenimento degli equilibri di bilancio nei successivi esercizi finanziari e che meritano di essere segnalati al Consiglio Comunale per l'adozione delle necessarie misure correttive e invita l'Ente ad adottare provvedimenti idonei a rimuovere le criticità riscontrate.

Con riferimento a tutto quanto sopra, **lo scrivente Revisore raccomanda** all'Ente:

- di prevedere adeguato stanziamento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità nella misura di legge nel bilancio di previsione 2016-2018;
- di formalizzare il conto degli agenti contabili, ai sensi dell'art. 233 TUEL
- di adeguarsi, compatibilmente con le caratteristiche e dimensioni della struttura organizzativa, alle normative in materia di tempestività dei pagamenti;
- di aggiornare il conto del patrimonio.

## ***RIPIANO DISAVANZO***

Il disavanzo di amministrazione di euro 103.691,82 deve essere applicato al bilancio per l'esercizio 2016 e può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliazione, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

### Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2015, pari a -103.691,82, risulta peggiorato rispetto al disavanzo del precedente esercizio, che era pari a - 99.933,37. In tale fattispecie la quota non recuperata nel 2015 e l'eventuale maggior disavanzo devono essere interamente applicati al primo esercizio del bilancio 2016/2018 in aggiunta alla quota annuale di rientro.

Il recupero dell'eventuale maggior disavanzo può essere ripianato non oltre la durata della consiliazione con un piano di rientro secondo le modalità dell'art.188 del TUEL.

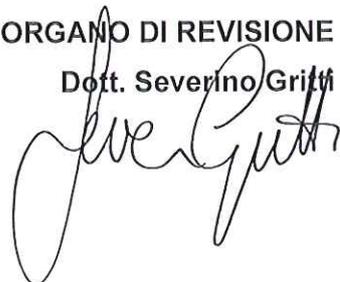
Anche considerando le risultanze dell'istruttoria della CdC, l'Ente intende raggiungere il pareggio di bilancio, assorbendo quindi l'intero disavanzo, nel corso del triennio 2015/2017 attraverso alienazioni di propri immobili. Trattasi in particolare di alcuni degli edifici che nei decenni passati ospitavano strutture di scuola dell'obbligo.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, subordinato però all'ottemperanza delle prescrizioni formulate.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott. Severino Grifi**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Severino Grifi', written in a cursive style.